



COMUNE DI COLLESANO
Provincia di Palermo

AREA TECNICA - MANUTENTIVA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE
E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
DEL TERRITORIO COMUNALE**

- *Capitolato Speciale d'appalto*

COLLESANO 20.07.2017

**F.TO Il Responsabile del Servizio
 Giuseppe Cirrito**

**F.TO Il Responsabile dell'Area tecnica 2
 (Ing. Liborio Panzeca)**

INDICE

- Art. 1 –Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – descrizione sommaria delle opere
- Art. 3- Ammontare dell'appalto
- Art. 4- Disciplina normativa dell'appalto
- Art. 5 – Contratto
- Art. 6- Deposito cauzionale
- Art. 7- Durata dell'appalto
- Art.8 – Consegna
- Art.9 – Consistenza dell'appalto
- Art.10 -Gestione e manutenzione degli Impianti
- Art.11 – Orario
- Art.12 – lavori aggiuntivi al Servizio
- Art.13 – Modifiche agli impianti
- Art.14- Canoni, compensi e pagamenti
- Art.16- Revisione dei prezzi
- Art. 17-Personale, attrezzatura e mezzi d'opera
- Art. 18- Oneri, Obblighi e responsabilità
- Art. 19 –Osservanza del Regolamento, del capitolato Generale e delle Leggi
- Art.20 – Danni di forza maggiore
- Art. 21 – Qualità e norme di accettazione dei materiali
- Art. 22- Controversie
- Art. 23 – Trasferimenti e cessioni
- Art. 24 – Risoluzione anticipata del Contratto
- Art. 25 – Fine contratto
- Art. 26 – Oneri Fiscali e Vari
- Art. 27 – Domicilio Legale
- Art. 28 – Spese e oneri contrattuali



COMUNE DI COLLESANO

Provincia di Palermo

Via Vittorio Emanuele n° 2 - C.A.P 90016
Cod. fisc.: 82000150829 P.IVA: 02790570820
Tel. 0921 661 104 Fax. 0921 661 205

Sito: www.comune.collesano.pa.it

>>>>>-----<<<<<<<

Area Tecnico - - Manutentiva

Servizio: Fornitura Beni e Servizi

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la Gestione e l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutti i materiali occorrenti per la ordinaria e periodica manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Collesano, secondo l'entità e le caratteristiche prescritte nel presente capitolato.

Art.2

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere di manutenzione che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

- Impianti esterni di illuminazione (strade, piazze, ville pubbliche, parchi, impianti sportivi, borghi, etc.);
- Impianti di illuminazione di edifici di proprietà comunale;
- Equipaggiamenti elettrici;
- Sostegni, armature e lampade;
- Linee elettriche di alimentazione;

Tutti i lavori di manutenzione devono essere eseguiti con mezzi idonei, tali da consentire la loro esecuzione a perfetta regola d'arte.

Art. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta del servizio di manutenzione e gestione per mesi dodici, ammonta a **€ 31.086,71** oltre oneri per la sicurezza pari ad € 621,73 non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA come per legge.

Art. 4

DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs n°50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, al presente Capitolato Speciale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, alle norme di Contabilità dello Stato, alle norme del Codice Civile, del Codice di Procedura Civile ed alle altre disposizioni di leggi nazionali vigenti in materia di contratti.

Art. 5

CONTRATTO

La stipula del contratto d'appalto dovrà avvenire entro i termini previsti dalla legge.

In caso di ritardo imputabile all'impresa, la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere a nuova aggiudicazione o indire nuova gara.

In questo caso, per la risoluzione del rapporto nascente dall'aggiudicazione non occorre un formale atto di diffida, operando essa automaticamente.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto fa parte integrante del contratto di appalto, oltre che la planimetria con indicazione dei corpi illuminanti e dei quadri elettrici.

Art. 6 CAUZIONE

L'Aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50 all'atto della stipula del contratto, garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale ovvero per la percentuale di cui al comma 1 del medesimo articolo, a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché nel rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per comportamento ritenuto dal Comune stesso causa di impedimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Art. 7 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **mesi 12 (dodici)** naturali e continui, decorrenti dalla data di consegna degli impianti. Allo scadere di tale periodo, il contratto si intenderà risolto senza bisogno di alcuna comunicazione o disdetta.

L'impresa appaltatrice è in ogni caso obbligata, nei casi di cessione del rapporto per qualsiasi causa, ivi compresa quella della naturale scadenza, a continuare la completa esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato agli stessi patti, oneri e condizioni in esso contenuti, sino a quando non verranno espletate le operazioni di riconsegna degli impianti e senza che la stessa abbia nulla a pretendere in termini di oneri aggiuntivi.

Art. 8 CONSEGNA

Tutti gli impianti, oggetto del presente Capitolato, sono e restano di proprietà del Comune di Collesano.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta aggiudicazione e sotto le riserve di legge, nel caso che il contratto non sia stato ancora stipulato, verrà redatto il verbale di consegna degli impianti descritti nel successivo art. 9. Durante la consegna si effettuerà una verifica in quantità e tipo della consistenza indicata e si evidenzieranno le eventuali variazioni, indicando nel verbale, i motivi che le hanno determinate.

Per ogni giorno di ritardo, nella firma del verbale di consegna, imputabile all'Appaltatore verrà applicata una penale di € 50,00.

Nel caso in cui, al momento della consegna, manchi la disponibilità di alcuni centri luminosi, l'Amministrazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi. La data legale, ai fini della decorrenza di validità del contratto derivante dal presente Capitolato, sarà quella del primo verbale di consegna anche se parziale.

Art. 9

CONSISTENZA DELL'IMPIANTO

L'impianto verrà consegnato nelle condizioni in cui esso si trova e nelle quantità e qualità risultanti dallo stato di consistenza.

Alla data di approvazione del presente Capitolato la consistenza dei centri luminosi del Comune è la seguente:

TIPO DI LAMPADA	QUANTITA'
Illuminazione pubblica - Centro abitato - Borgo A Cammisini - Borgo Garbinogara	
LAMPADE INCANDESCENZA 100W	25
VAPORI DI MERCURIO 125W	214
VAPORI DI MERCURIO 250W	59
SAP 70W	191
SAP 150W	162
SAP 400W	18
LAMPADE J-ME 400W	34
J-ME 2000W	12
MODULI LED 55W	9
LAMPADE LED 12W	7
LED 19W	5
	736

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stralciare dalla consistenza complessiva e di non affidare in manutenzione, tutte quelle parti di impianti che per qualunque motivo non si volessero ammettere al Servizio. Tale facoltà vale anche per gli impianti inizialmente consegnati e che in seguito a distacco dell'energia per motivi diversi, non si intendono più attivare.

Le eventuali variazioni della consistenza o del tipo di apparecchi illuminati o di parti di essi, successive al verbale di consegna, dovranno essere segnalate per iscritto dal Comune e rilevate in contraddittorio tra le parti con regolare verbale di variazione che sarà approvato con atto deliberativo dell'organo esecutivo dell'Ente.

Qualora la variazione fosse in aumento, nel sopradetto atto deliberativo dovrà anche essere impegnata la maggiore spesa derivante.

Nel caso in cui la variazione della consistenza dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale inizialmente previsto, si dovrà inoltre stipulare tra il Comune e la Ditta, apposito atto aggiuntivo, registrato come per legge, al quale sarà allegato il verbale di variazione che verrà approvato dell'Ente in uno a quest'ultimo.

Art. 10
GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

L'Appaltatore assume l'obbligo di prendere in consegna gli impianti nelle condizioni di funzionamento in cui si trovano alla data di consegna.

L'Appaltatore assume l'obbligo di gestire ed assicurare costantemente le regolari condizioni di funzionamento e di servizio degli impianti presi in consegna, tutti inclusi e nessuno escluso, comprese le parti ed i componenti soggetti ad usura o esaurimento.

Pertanto, sono a totale cura e spese dell'appaltatore l'ordinaria manutenzione ed il mantenimento in condizioni di regolare funzionamento e di servizio degli impianti ad esso affidati in consegna.

L'Appaltatore assume l'obbligo di riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli impianti (secondo la consistenza che essi presenteranno a quel tempo) in condizioni di regolare funzionamento e di buon stato di manutenzione, salvo il deterioramento che gli stessi avranno subito per effetto di vetustà o per normale uso.

L'Appaltatore dovrà mensilmente produrre apposto "report" dove vengono indicate le lampade sostituite, la tipologia, l'identificativo e la ricevuta dell'avvenuto smaltimento. La mancanza di tale "report" è motivo di rescissione di contratto e mancato pagamento della quota mensile.

Il servizio di manutenzione comprende i seguenti oneri:

IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

1. La sorveglianza e l'ordinaria manutenzione di tutte le parti componenti gli impianti ivi comprese le linee ed i sostegni ed i quadri;
2. L'accensione e lo spegnimento dei punti luminosi a servizio delle aree pubbliche ed assimilate negli orari stabiliti dall'Amministrazione, anche mediante l'installazione a cura e spese della ditta esecutrice – ove non già installati, di dispositivi automatici idonei a tale scopo;
3. La pulizia di tutti gli apparecchi di illuminazione (riflettori, rifrattori, parti ottiche in genere, gonnelle) con periodicità semestrale;
4. La pulizia con spray idrorepellente dei contatti elettrici nelle cassette di sezionamento e derivazione;
5. La verifica del corretto funzionamento e l'integrità degli accessori dell'apparecchio e provvedere all'eventuale sostituzione;
6. La pulizia, di tutti i locali delle cabine, dei quadri e delle relative apparecchiature con periodicità annuale;
7. La verifica del fissaggio degli apparecchi illuminanti sui relativi sostegni, il corretto orientamento rispetto alle aree da illuminare e provvedere alle eventuali sistemazioni;
8. La verifica dello stato di degrado dei sostegni, delle mensole e il livello di corrosione;
9. Il controllo della stabilità dei sostegni e dei blocchi di fondazione;
10. La verifica ed il controllo della continuità dei conduttori e dei picchetti di messa a terra;
11. La pulizia della vegetazione che possa compromettere la sicurezza e la regolare funzionalità degli impianti;
12. L'esecuzione di tutte quelle operazioni elementari atte a mantenere gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento;
13. La sostituzione delle lampade degli impianti di pubblica illuminazione nel modo seguente:

a) **Ricambio a programma**, mediante la sostituzione di tutte le lampade in opera con la sotto elencata periodicità:

- Lampade ad incandescenza ogni 1.000 ore di funzionamento
- Lampade a vapori di mercurio ogni 6.000 ore di funzionamento
- Lampade a vapore di sodio ogni 8.000 ore di funzionamento
- Lampade ad alogenuri ogni 6.000 ore di funzionamento
- Lampade a ioduri metallici ogni 8.000 ore di funzionamento
- Lampade a risparmio energetico ogni 50.000 ore di funzionamento

Il ricambio a programma sarà organizzato per tempo e ne sarà data comunicazione all'UTC che controllerà la esecuzione delle operazioni. Per ogni ciclo di interventi sarà redatto, con personale del Comune a tal uopo autorizzato, apposito verbale con allegato un quadro dettagliato via per via delle parti di impianto soggetti a ricambio lampada e della settimana di intervento e ciò al fine di avere una data certa per i ricambi successivi.

Entro la scadenza contrattuale della presente convenzione dovrà comunque completarsi il ricambio a programma di tutta la consistenza in consegna alla ditta.

b) **Ricambio saltuario al bisogno**, mediante la sostituzione delle lampade che dovessero andare fuori uso. Tale servizio sarà organizzato mediante l'istituzione, da parte della ditta esecutrice, di una linea telefonica attiva tutti i giorni (non meno di sei ore giornaliere), resa pubblica, tramite la quale gli utenti o l'Amministrazione potranno inoltrare le segnalazioni di lampade fuori servizio o anche di altri disservizi agli impianti. Inoltre, la ditta esecutrice, dovrà effettuare un controllo generale di tutte le lampade del paese e dei Borghi nella giornata di mercoledì. **I controlli sulla funzionalità dell'impianto dovranno essere effettuati nelle ore serali, antecedenti la giornata di mercoledì.** Le manutenzioni e le sostituzioni delle lampade dovranno essere effettuate a impianto spento – disattivato. L'inottemperanza a quanto sopra costituisce motivo applicazione di penale ed in caso di ripetuta inadempienza (4 volte) potrà costituire causa di rescissione del contratto. A tal uopo, la ditta esecutrice, prima della stipula del contratto e della consegna degli impianti dovrà approntare un'adeguata planimetria con esatta indicazione dei corpi illuminanti con riferimento ai numeri civici delle vie. Copia di tale planimetria sarà depositata all'Ufficio Tecnico Comunale. La provvista delle lampade sarà effettuata a cura e spese dell'impresa, le lampade dismesse, ancora funzionanti, potranno essere utilizzate per i ricambi saltuari al bisogno, fermo restando che alla scadenza contrattuale, le rimanenze rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, alla quale saranno consegnate all'atto della riconsegna degli impianti.

14. La pulitura dei pozzetti di ispezione posti alla base di ogni singolo sostegno con allontanamento di eventuale acqua raccolta e ripristino dello stato drenante in pietrisco, la verifica dei valori di terra dei dispersori metallici e la lubrificazione dei morsetti, con materiale antiossidante, con periodicità semestrale.

15. Il controllo della perfetta efficienza dei giunti di derivazione area e interrati

entro il pozzetto, per garantire l'assenza di eventuali correnti di dispersione.

16. La ripresa in efficienza (compresa, se necessaria, la sostituzione) di qualsiasi componente degli impianti (lampade, reattori, condensatori, interruttori, relè, pulsanti, cavi elettrici, apparecchi di illuminazione o parti di essi, etc.) che dovessero rendersi inefficienti per qualsiasi causa, in modo da assicurare costantemente il regolare funzionamento degli impianti stessi in ogni loro parte.

17. **Pronto intervento** in caso di danni agli impianti, che possono rappresentare pericolo per la pubblica incolumità, tramite reperibilità 24 ore su 24 per tutto il periodo di validità del rapporto contrattuale.

Nel caso di cui sopra, il pronto intervento sul posto, di tecnici specializzati, deve essere contenuto, limitatamente al tempo necessario di trasferimento dalla sede della ditta al Comune di Collesano cioè sia nei giorni feriali e prefestivi, sia nelle ore diurne e notturne.

18. Pronto intervento per disservizio. In questo caso il pronto intervento sul posto, di tecnici specializzati, deve essere assicurato nelle dodici ore successive alla segnalazione, cioè sia nei giorni feriali che nei giorni festivi e prefestivi, sia nelle ore diurne che notturne.

La richiesta dell'intervento sarà effettuata a mezzo telefonata o altro sistema ritenuto utile, dal personale a tal uopo autorizzato.

Sarà ritenuta valida la richiesta inoltrata alla segreteria telefonica oppure a mezzo fax, nel caso in cui la ditta ne fosse in possesso o avesse interesse a farlo.

In questo caso farà fede la relazione di richiesta effettuata dal dipendente comunale dalla quale si evince la data, l'ora ed il tipo di intervento richiesto.

19. **Interventi particolari** La ditta esecutrice dovrà assicurare la pronta reperibilità di una squadra di tecnici specializzati durante lo svolgimento di manifestazioni.

La rimessa in efficienza va eseguita entro i termini stabiliti, pena l'applicazione delle penalità, di cui successivo art. 16.

L'esecuzione degli interventi di cui ai precedenti punti 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18 dovrà essere comunicata preventivamente all'UTC, per consentire i controlli in corso d'opera oltre a dare comunicazione dell'avvenuta esecuzione.

Per l'esecuzione di tutti gli interventi, si dovrà limitare, al minimo indispensabile, lo spreco di energia elettrica, effettuando gli interventi, se ed ove possibile, nelle ore di normale funzionamento degli impianti (nelle ore notturne).

Tutti gli oneri derivanti da questa condizione si considerano compresi nell'importo stabilito dei canoni mensili e pertanto nulla è dovuto alla ditta esecutrice per i lavori eseguiti in orario notturno e festivo.

Inoltre, la ditta esecutrice dovrà provvedere all'installazione delle luminarie in occasione delle festività natalizie, senza alcun onere aggiuntivo ed inoltre provvedere ad effettuare interventi, come richiesti dall'Amministrazione Comunale, in caso di altre ricorrenze/o manifestazioni patrociniate dal Comune.

IMPIANTO ELETTRICO DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI COMUNALI

1. La sorveglianza e la ordinaria manutenzione di tutte le parti componenti gli impianti quali linee aeree e sottotraccia, interruttori, prese, quadri di comando generali, corpi illuminanti, ecc;
2. L'accensione e lo spegnimento dei punti luminosi, ove esistenti, a servizio delle aree di pertinenza degli edifici, negli orari stabiliti dall'Amministrazione, anche mediante l'installazione, a cura e spese della Ditta appaltante, ove non già installati, di dispositivi automatici idonei a tale scopo;
3. La pulitura di tutti i locali delle cabine, dei quadri e delle relative apparecchiature con periodicità annuale;
4. spargimento di spray idrorepellente per contatti elettrici;
5. verifica ed eventuale sostituzione delle unità di controllo, protezione e comando;
6. verifica della resistenza di terra;
7. eseguire tutte quelle operazioni elementari atte a mantenere gli impianti in buono stato di conservazione e funzionamento.
8. La sostituzione delle lampade di tutti i locali degli edifici mantenuti avverrà mediante il:
 - a) **ricambio saltuario al bisogno** che prevede la sostituzione delle lampade e/o neon, qualunque sia il tipo e la potenza, mediante segnalazione dell'Amministrazione delle lampade e/o neon che dovessero andare fuori uso. Tale servizio sarà organizzato mediante l'istituzione, da parte della Ditta esecutrice, di una linea telefonica attiva nei giorni feriali in orari da stabilire (non meno di due ore giornaliere) tramite la quale i responsabili di ogni edificio, potranno inoltrare segnalazioni di lampade fuori servizio o di disservizi agli impianti. La provvista delle lampade e/o neon, così come anche di tutte le altre operazioni di manutenzione saranno effettuate a cura e spese della Ditta.
9. Il controllo della perfetta incidenza dei giunti entro le cassette di derivazione, entro i quadri ed in tutte le apparecchiature, per garantire l'assenza di eventuali interventi di dispersione;
10. La rimessa in efficienza (compresa se necessaria la totale sostituzione) di qualsiasi componente degli impianti (quadri elettrici, lampade, reattori, condensatori, interruttori, relè, pulsanti, cavi elettrici, ect.) che dovessero rendersi inefficienti per qualsiasi causa, in modo da assicurare costantemente il regolare funzionamento degli impianti stessi, in ogni loro parte;
11. **Pronto intervento**, tramite reperibilità 24 ore su 24 per tutto il periodo di validità del rapporto contrattuale, in caso di danni agli impianti che possono rappresentare pericolo per la pubblica incolumità;
12. **Pronto intervento per disservizio**. In questo caso, il pronto intervento sul posto di tecnici specializzati, deve essere assicurato nelle 24 ore successive alla segnalazione nei giorni feriali mentre nei giorni festivi o prefestivi entro il primo giorno feriale successivo alla segnalazione. La richiesta dell'intervento sarà effettuata a mezzo telefonata o altro sistema ritenuto utile dal personale all'uopo preposto. Sarà ritenuta valida la richiesta inoltrata alla segreteria telefonica oppure a mezzo fax, nel caso in cui la ditta ne fosse in possesso o avesse interesse a farlo. In questo caso farà fede la relazione di richiesta effettuata dal dipendente Comunale dalla quale si evince la data, l'ora ed il tipo di intervento richiesto.
13. **Interventi particolari**. Trattasi di pronta reperibilità di una squadra di

tecnici specializzati durante lo svolgimento di manifestazioni nei locali adibiti a tali operazioni.

E' esclusa dal canone di manutenzione la rimessa in efficienza di impianti per cause imputabili a terzi.

Se il danno è opera di terzi, ignoti e/o non identificati, la spesa per la riparazione sarà posta a carico dell'Amministrazione Comunale, come pure nei danni causati agli impianti, in conseguenza di gravi calamità naturali.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese relative ai consumi di energia elettrica, agli allacciamenti elettrici, ecc.. da corrispondere all' ENEL in base alle tariffe ed alle norme vigenti nonché i canoni da corrispondere ad altri Enti.

Art. 11 ORARIO

L'orario di accensione e di spegnimento dell'impianto di pubblica illuminazione e degli impianti di illuminazione delle aree adiacenti gli edifici pubblici, sarà quello indicato nella seguente tabella, salvo diversamente dispositivo in contraddittorio con il Comune:

Mese	Giorni dal.. dal...	Accensione	Attenuazione	Spegnimento
Gennaio	01/15	17.15	22.30	06.45
	16/31	17.30	22.35	06.30
Febbraio	01/15	17.45	22.45	06.30
	16/28	18.00	23.05	06.00
Marzo	01/15	18.15	23.15	05.45
	16/31	18.30	23.30	05.30
Aprile	01/15	18.45	23.40	05.15
	16/30	19.00	23.50	04.45
Giugno	01/15	19.45	24.00	04.00
	16/30	20.00	24.00	04.00
Luglio	01/15	20.00	24.00	04.00
	16/31	19.45	24.00	04.15
Agosto	01/15	19.15	24.00	04.30
	16/31	19.00	24.00	04.45
Settembre	01/15	18.30	24.00	05.00
	16/30	18.15	24.00	05.00
Ottobre	01/15	18.00	23.30	05.30
	16/31	17.30	23.10	05.45
Novembre	01/15	17.15	22.55	06.00
	16/30	17.00	22.40	06.15
Dicembre	01/15	17.15	22.35	06.45
	16/31	17.15	22.35	06.45

L'orario complessivo annuale di accensione, derivante dal quadro di cui sopra sarà pertanto di ore : 3.978,50.

Al momento della redazione della presente, gli impianti non sono

dotati di dispositivi per l'attenuazione durante la notte, quindi la fascia di orario per l'attuazione si inserisce in ogni caso, nella considerazione che l'Amministrazione intende dotare gli impianti di tali dispositivi durante il periodo contrattuale.

Quando l'accensione e lo spegnimento vengono comandati da fotocellule, queste devono essere regolate in modo da rispettare mediamente l'orario indicato.

Nel caso di solennità, feste pubbliche od altro, il Comune si riserva la facoltà di richiedere la variazione temporanea dell'orario, previo avviso telefonico nelle ore 24 precedenti.

Le lampade di illuminazione, avente carattere straordinario, che potranno essere collocate, avranno orario facoltativo, in relazione alle esigenze.

Art. 12

LAVORI AGGIUNTIVI AL SERVIZIO

L'Amministrazione ha la facoltà di ordinare all'appaltatore, che si obbliga ad eseguirli, quei lavori connessi con lo svolgimento del servizio, che dovessero rendersi necessari ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ed in particolare:

- a)** Spostamento, integrazione o modifica in genere, di impianti in relazione a demolizioni, spostamenti o modifiche in genere di sedi varie ovvero di sedi di immobiliari esistenti;
- b)** Allacciamento agli impianti realizzati da terzi ed acquisti al patrimonio Comunale;
- c)** Esecuzione di impianti a carattere provvisorio, in occasione di manifestazioni di particolare importanza;
- d)** Ogni altro intervento riguardante gli impianti di pertinenza Comunale indicati nel precedente art. 9 e riconducibili ai punti a- b- c, suddetti.

Per l'esecuzione dei lavori di cui ai punti a), b), c), d), si procederà nel modo seguente:

- Per interventi di importo non superiore a **€ 2.500,00**, mediante trattativa privata con la stessa ditta che provvederà alla redazione di un preventivo di spesa redatto sulla base del prezzario Regionale in vigore al momento dell'intervento e qualora dovranno eseguirsi categorie di lavori non previste mediante apposite analisi dei prezzi scaturenti dai prezzi di mercato dei singoli componenti previsti, nonché dagli oneri per mano d'opera mediante l'applicazione delle tabelle salariali in vigore nella provincia per i lavoratori del settore con la previsione delle spese generali e dell'utile d'impresa, nelle percentuali stabilite dalla normativa in vigore.
- Applicazione del ribasso d'asta offerto dalla Ditta, per l'esecuzione del servizio di manutenzione di cui alla presente convenzione, all'importo del preventivo prodotto.

Art. 13

MODIFICHE AGLI IMPIANTI

L'Amministrazione ha facoltà di eseguire – durante l'esecuzione del servizio – negli impianti soggetti a manutenzione, tutte le modifiche che riterrà opportune quali rifacimento di parti di impianti obsoleti, installazione di apparecchiature, sostituzioni di apparecchi illuminanti e quanto altro si

rendesse necessario ai fini della migliore efficienza degli impianti e del risparmio energetico, senza che l'impresa assuntrice del servizio di manutenzione abbia nulla a pretendere per maggiori oneri a qualsiasi titolo richiesto, salvo l'applicazione di canoni diversi nel caso che si modifichino i tipi di lampade installate.

L'affidamento della esecuzione dei lavori di cui al presente articolo, sarà regolato da quanto previsto nell'art. 10.

Art. 14 CANONI, COMPENSI E PAGAMENTI

Il compenso per il servizio oggetto del presente Capitolato, comprende tutti gli oneri di cui al precedente art. 10 e le relative prestazioni sia di mano d'opera che di materiali e mezzi d'opera per assicurare comunque costantemente le condizioni di regolare funzionamento degli impianti.

Detto compenso comprende altresì, oltre gli oneri diretti per automezzi, carburanti, ricambi e sostituzioni di ogni genere, anche l'incidenza degli oneri diretti ed indiretti previsti nei successivi articoli del presente Capitolato (oneri assicurativi, eventuali apparecchiature di telecomando, collegamenti di telescrittura, rilievi degli impianti), nonché l'incidenza delle spese generali e degli utili d'impresa.

Detto compenso non comprende, perché ad esclusivo carico dell'Amministrazione Comunale: le spese relative ai consumi di energia elettrica ed agli oneri di allacciamento elettrico da corrispondere all' ENEL nonché i canoni da corrispondere agli Enti vari interessati.

La Ditta esecutrice emetterà, ogni 2 (due) mesi, fattura relativa al compenso per il servizio svolto nel bimestre precedente, scaturente dall'applicazione dei canoni mensili che di seguito si riportano, decurtati dal ribasso d'asta, dalla consistenza accertata e risultante dal verbale di consegna o da successivi verbali di variazione della consistenza.

Le variazioni in aumento ovvero in diminuzione che si verificheranno rispetto alla consistenza iniziale degli impianti oggetto del servizio, comporteranno rispettivamente un aumento o una diminuzione della consistenza dell'impianto.

Il compenso per i lavori aggiuntivi di cui all'art.12, comprensivi di lavori, forniture e prestazioni, sarà computato in singole fatture (una per ogni lavoro), che l'appaltatore emetterà subito dopo l'esecuzione degli stessi.

Le fatture verranno viste dall'Ufficio Tecnico Comunale, per avvenuta regolarità dell'esecuzione dei lavori o delle prestazioni.

CANONI MENSILI Impianti di pubblica illuminazione

CANONI MENSILI	
LAMPADE INCANDESCENZA 100W	€ 1,96
VAPORI DI MERCURIO 125W	€ 2,73
VAPORI DI MERCURIO 250W	€ 3,26

SAP 70W	€ 3,54
SAP 150W	€ 3,85
SAP 400W	€ 5,09
LAMPADE J-ME 400W	€ 7,13
J-ME 2000W	€ 13,09
MODULI LED 55W	€ 1,66
LAMPADE LED 12W	€ 0,73
LED 19W	€ 1,16

Art. 15
REVISIONE DEI PREZZI

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

Art. 16
PENALITA'

Le trasgressioni agli obblighi imposti dal presente contratto, saranno rilevate dall'Ufficio Tecnico Comunale e contestate all'appaltatore, il quale entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data della contestazione, farà pervenire per iscritto le proprie giustificazioni.

Inoltre, sono stabilite e verranno applicate le seguenti penalità per le contravvenzioni, imputabile all'appaltatore, di seguito descritte:

- a)** Per ogni giorno di ritardo, dall'effettivo inizio dell'appalto oltre il quindicesimo giorno della consegna dell'impianto, verrà applicata la penale di **€ 100,00**.
- b)** Per ogni lampada spenta dell'impianto, che non sarà ripristinata entro 2 (due) giorni dal suo spegnimento, verrà applicata la penale di **€ 100,00**.
- c)** Per ogni sorgente luminosa, i cui componenti non si trovino nel debito stato di manutenzione e pulizia, verrà applicata la penale di **€ 100,00** ad eccezione dei casi in cui tale manutenzione venga eseguita entro 48 ore dalla constatazione.
- d)** Per ogni ritardo alla chiamata di pronto intervento, verrà applicata la penale di **€ 100,00**.
- e)** Per mancato pronto intervento, verrà applicata la penale di **€ 100,00**.
- f)** Nel caso di sospensione temporanea, totale o parziale del servizio per qualsiasi causa di forza maggiore, l'appaltatore si obbliga di ristabilire il servizio stesso nel tempo strettamente a ciò necessario, tranne nel caso in cui ciò sia da imputare all'Ente erogatore dell'energia elettrica.
- g)** nel caso di ritardo nel ripristino, dovuto a provata negligenza dell'appaltatore, allo stesso verrà applicata la penale di **€ 100,00** per ogni lampada e per ogni giorno di ritardo, della parte di un impianto andato fuori servizio.

Le penali di cui sopra saranno inflitte con Ordinanze Amministrative ed il relativo importo sarà detratto dalle corrispondenti somme dell'importo delle fatture.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

Art. 17

PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI D'OPERA

L'appaltatore ha l'obbligo, di mantenere a disposizione il personale

necessario all'espletamento del servizio.

L'appaltatore ha l'obbligo di istituire in servizio di reperibilità 24 ore su 24 per tutta la durata del contratto.

L'appaltatore ha l'obbligo, altresì, di dotarsi di tutti gli automezzi ed attrezzature per l'espletamento del servizio.

Sia il personale che le attrezzature e i mezzi mobili dovranno essere costantemente adeguati alla necessità del servizio e dovranno essere incrementati nel caso che aumentino tali necessità rispetto alle condizioni iniziali e ciò senza alcun compenso al di fuori di quello stabilito in sede contrattuale.

Il personale sarà munito di contrassegni di servizio.

I mezzi mobili destinati al servizio dovranno essere tenuti costantemente in condizioni di efficienza e di decoro e muniti anche essi dei contrassegni del servizio.

Art. 18

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è obbligato contestualmente alla sottoscrizione del contratto, produrre una polizza assicurativa prodotta in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente in materia, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione per un massimale minimo di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nella gestione ed esecuzione dei lavori per un massimale minimo di €. 775.000,00 (euro settecentosettantacinquemila/00).
2. Nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, l'appaltatore deve adottare tutti quegli accorgimenti più idonei per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in ogni modo addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
3. In particolare egli è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme di prevenzioni degli infortuni sul lavoro, nonché all'osservanza di tutta la legislazione in materia oltre che delle speciali prescrizioni che di volta in volta potranno venire ordinate dalla stazione appaltante.
4. resta inteso che, qualunque sia la natura e la causa di eventuali infortuni e danneggiamenti, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, mallevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
5. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n° 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
6. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere nell'ambito del Comune: un

recapito, il magazzino per le scorte e per la conservazione del materiale di proprietà del Comune.

7. L'appaltatore ha l'obbligo di tenere a disposizione dell'Ufficio Tecnico un complesso di strumenti di misura, per il controllo degli impianti e delle apparecchiature ENEL.
8. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere un recapito telefonico fisso, presidiato nelle ore diurne ovvero munito di segreteria telefonica o apparecchio telefax per la ricezione delle segnalazioni di guasti.
9. L'appaltatore ha l'obbligo di istituire un servizio di reperibilità 24 ore su 24 per tutto il periodo di validità del rapporto contrattuale.
10. L'appaltatore ha l'obbligo di contattare giornalmente l'Ufficio Tecnico Comunale, a mezzo personale tecnico qualificato, per la ricezione delle disposizioni inerenti il servizio.
11. L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire rilievi particolareggiati su parte degli impianti, ovvero di eseguire quei saggi e quelle indagini utili all'andamento del servizio.
12. L'appaltatore ha l'obbligo di dismettere, a proprie cure e spese, salvo facoltà dell'Ente di rivalersi sui terzi, tutte le installazioni eseguite da terzi su sostegni e/o sospensioni anche a carattere precario, che non siano appositamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.
13. L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere un sufficiente servizio di sorveglianza e di pronto intervento (art. 10).
14. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare, durante lo svolgimento del servizio, i regolamenti comunali e degli Enti proprietari delle strade interessate dall'illuminazione.
15. L'Appaltatore deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali. Tutti i relativi oneri sono a carico dell'Appaltatore.
16. L'appaltatore è responsabile per gli infortuni o danni, a persone o cose, arrecati all'Amministrazione o terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
17. L'appaltatore è responsabile del buon andamento della fornitura o del servizio affidato e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza degli obblighi dell'Appaltatore o del personale da esso dipendente.
18. L'Appaltatore deve garantire all'Amministrazione, il sicuro ed indisturbato possesso dei beni forniti e mantenerla estranea da azioni a pretese al riguardo.

19. E' obbligo dell'impresa appaltatrice di assumere la mano d'opera a norma di legge. Tutti gli operai, senza eccezione alcuna, a qualsiasi lavoro siano adibiti, dipendono unicamente dall'impresa assuntrice.
20. E' pertanto obbligo dell'Impresa, di corrispondere agli operai addetti ai lavori le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro, nazionali e locali, ed osservare nei confronti degli stessi tutte le provvidenze, assicurative, assistenziali e sociali previste dalle leggi.
21. Lo smaltimento dei materiali di risulta, delle lampade esauste e di tutti gli altri rifiuti originati dalle attività previste nel presente appalto dovrà avvenire in conformità alle norme di legge che disciplinano la materia.

Art. 19

OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO, DEL CAPITOLATO GENERALE E DELLE LEGGI

Si intendono espressamente richiamate tutte le norme di avviamento al lavoro, di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, di quante altre richiamate nel presente Capitolato, nonché alle norme emanate dal C.N.R. Norme UNI, CEI e tabelle CEI- UNEL anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre norme modificate e sostituite che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore si obbliga di applicare ai dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nel relativo C.C.N.L.

In caso di inottemperanza a tali obblighi, l'Amministrazione comunica all'appaltatore l'inadempienza e procedere ad una detrazione del 20% sui pagamenti in corso, salvo le maggiori sanzioni previste dalla legge.

Le somme accantonate, destinate a garanzia degli adempimenti dell'appaltatore, verranno svincolate solo su conforme nulla-osta dell'Ispettorato del Lavoro.

Art. 20

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati con procedura stabilita dall'art. 20 del Capitolato Generale d'Appalto e dell'art. 166 del DPR 207/2010 previa denuncia per iscritto.

Art. 21

QUALITA' E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Salvo le particolari disposizioni, l'imprenditore provvede all'approvvigionamento dei materiali a scelta purché siano delle migliori qualità e rispondenti alle indicazioni ed ai requisiti contenuti nel presente Capitolato e comunque conforme alle norme vigenti.

Tutti i tipi di materiali, a campione, dovranno essere sottoposti a prove di resistenza e di qualità. L'imprenditore è obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, le prove presso Istituti autorizzati.

I campioni saranno prelevati secondo le norme prescritte dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che l'imprenditore dichiara di conoscere ed alle quali si assoggetta ed occorrendo, saranno conservati negli Uffici dell'Amministrazione, muniti di sigilli e firme previa redazione di appositi verbali.

In ogni caso l'imprenditore è sempre responsabile della costanza, delle caratteristiche accettate per tutto il materiale impiegato nel corso dei lavori di manutenzione.

Art.22 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potranno insorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione Comunale in ordine al rapporto nascente dal presente Capitolato, che non verranno composte in linea Amministrativa interna, seguiranno le vie delle competenti giurisdizioni.

In nessun caso l'appaltatore potrà sospendere il servizio per causa di controversia.

Il servizio oggetto del presente Capitolato è equiparato a pubblico servizio e, pertanto, assoggettato alle disposizioni di legge in materia.

Art. 23 TRASFERIMENTI E CESSIONI

Nel caso di cessione, di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione della società appaltatrice, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'Impresa subentrante. Tale trasferimento di obbligazione dovrà, tuttavia, avvenire con il consenso esplicito dell'Amministrazione Comunale che, in tal caso, si riserva il diritto dell'anticipata risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario non può comunque cedere il suo appalto ad altra impresa.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, per colpa dell'appaltatore, nonché del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione Comunale, il subappalto anche parziale del servizio e dei lavori oggetto dell'appalto.

Art. 24 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Il Comune assume di diritto, previa diffida e senza altro atto o provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, in sostituzione della ditta inadempiente, di provvedere al servizio nel caso in cui si verifichi anche una sola delle seguenti inadempienze:

1. Qualora, per qualsiasi ragione, l'appaltatore dovesse abbandonare il servizio;
2. Qualora si verificano n° 10 disservizi continuativi con intervallo inferiore a 10 giorni, che provocano lo spegnimento totale delle lampade per una durata superiore alle due ore, con addebito all'appaltatore degli oneri derivanti e comunque previa prova e contestazione del disservizio;
3. Qualora per due mesi consecutivi il 10% regolarmente accertato e

contestato all'appaltatore, del numero delle lampade costituenti l'intero impianto, rimanessero spente per negligenza dello stesso;

4. Nel caso che l'ammontare delle penali inflitte all'appaltatore raggiungano o superino nel periodo di 30 (trenta) giorni, la cifra di € 1.000,00, ovvero raggiungano o superino nel periodo di un semestre la cifra di € 2.000,00;
5. Nel caso che l'appaltatore non provveda all'osservanza di una qualunque delle norme contrattuali, la cui contravvenzione gli sia stata contestata per quattro volte consecutive;
6. Qualora il Comune affidi ad una ESCo la gestione della pubblica illuminazione

Il Comune, inoltre, si riserva il diritto di risolvere anticipatamente il contratto, salvo l'esperimento di tutte le azioni per danni ed interessi nei confronti dell'appaltatore. In tal caso la cauzione versata dall'appaltatore, sarà incamerata in conto rimborso delle spese e dei danni di qualunque genere, alle quali dovrà far fronte.

Inoltre, l'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 del c.c., tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e dei mancati guadagni;
- per motivi di pubblico interesse;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione d'azienda, di cessione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto, non autorizzati dall'Amministrazione;
- in caso di morte dell'appaltatore, quando la sua persona costituisca motivo determinante di garanzia del contratto e della sua esecuzione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto, oltre il termine massimo stabilito nel contratto.

L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo.

Art. 25 FINE CONTRATTO

Al fine del presente contratto o della eventuale proroga, il Comune riprenderà in carico tutti gli impianti di sua proprietà, con l'obbligo per l'appaltatore di consegnare ogni cosa in buono stato di manutenzione, tenuto conto del normale deterioramento proveniente dall'uso.

L'appaltatore al termine del presente contratto consegnerà all'UTC una relazione sulla consistenza finale dell'impianto e una planimetria in scala 1:2000 con esatta indicazione dei corpi illuminanti con riferimento ai numeri civici delle vie.

Art. 26 ONERI FISCALI E VARI

Tutti gli oneri fiscali derivanti dal contratto sono a carico dell'appaltatore.

Art. 27

DOMICILIO LEGALE

Il Comune elegge domicilio a tutti gli effetti nella Sede Municipale.

L'appaltatore elegge domicilio legale, per tutti gli effetti di legge, nella sede che verrà comunicata all'atto della stipula del contratto.

Art. 28

SPESE E ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese del contratto sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Collesano li 20.07.2017